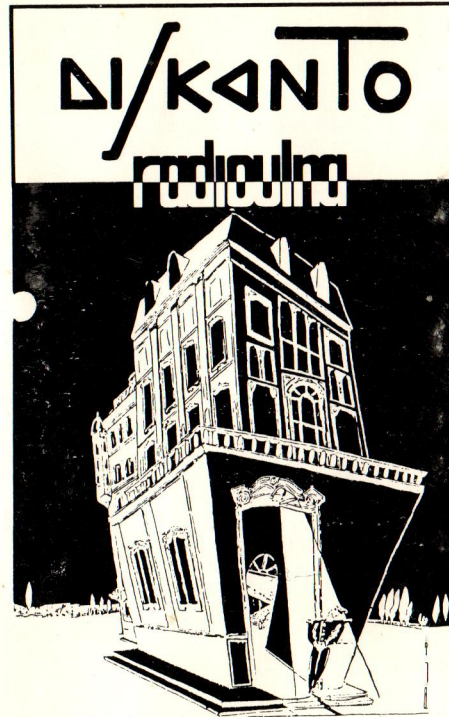


LATO A:
TRAFFICANTI
NOTTE DI BEIRUT

LATO B:
RADIOULNA
MACCHINE

DISKANTO "radioulna"



LATO A:

- | | |
|--------------------|-------|
| 1) TRAFFICANTI | 4'17" |
| 2) NOTTE DI BEIRUT | 4'40" |

LATO B:

- | | |
|--------------|-------|
| 1) RADIOULNA | 3'33" |
| 2) MACCHINE | 4'07" |

Testi e musiche: DISKANTO

Produzione: DISKANTO

Grazie a Pontecorvo

Cremona, Maggio '87

DISKANTO:

LORIS DURANDO	(basso)
MAX MONDELLO	(batteria)
AURO SISSA	(chitarra)
MARCO TURATI	(voce e chitarra)

contatti: Marco Turati

via Grado 11 - 26100 Cremona

0372 / 28417

TRAFFICANTI

Porto
teatro di voci
palcoscenico
di indugi, di falsità
dove il mare ingoia la luce
chiudo gli occhi
cerco risposte.

Segnali di fumo
transoceano
lontane narcocrazie
dove il mare nasconde i segreti
trafficienti
vendono morte.

Portami via
corrente del golfo.

Reti
asciugano al sole
inconsapevoli
strumenti di prigionia
mentre il mare
nasconde i segreti
trafficienti
vendono morte.

MACCHINE

Che strano amore l'odio in te
per un accumulo di fili
per un motore senza sesso
volo sconnesso di parole.

Ma nella testa canta e suona
come un "cha-cha" nella gola
nel naso fumo, ritmo e buio
come l'acciaio nel suo sguardo.

Crescerai come le macchine
senza volto né libertà (per noi)

Stringi la chiave dentro il pugno
è come un muscolo impaurito
e come il mare dentro il molo
esplode solo se è ferito.

Cuore e pistone battono
in una stessa melodia
generatore di follia
e un desiderio di lottare.

Crescerai come le macchine
senza volto né nome.
Crescerai come le macchine
senza volto né lei.

RADIOULNA

Ho pensato di non crescere mai
di fermarmi a questa età.
Ho creduto in un letargo di dei
per vedervi splendere.

Tra la mente e il braccio
troverai la mia voce
"radioulna"
Tragico risveglio
proverai
o crescita di un'esperienza.
Sera, più difficile
nel mondo così fragile.
Sera, percepibile
da un cosmo più vivibile.

Ho pensato di volare su voi
e come un falco mi alzerò
(e forse anche di più)
Ho creduto in un letargo di dei
per vedervi piangere.

Tra la mente e il braccio
troverai
la mia voce
"radioulna"
Tragico risveglio
proverai
come sempre viaggio solo.

NOTTE DI BEIRUT

Lei
come Osiride
non muore mai, non muore mai
ha cento vite.

Lei
come Davide
non cade mai, non cade mai
cuore di puma.
Mentre la notte
prende a morsi la luna
respiro il fumo di Beirut est.
Tra le macerie
dietro speranze, paura
morde la sua libertà.

Hei, guerrigliera di Yasser
combatterai
per il pianto di Sabra e Chatila
Hei, Palestina, massacro
di un popolo
mai morirai.



